

Anno II n. 9

25 febbraio 2010

## **AGRICOLTORI ED IMPRESE INSIEME PER UNA NUOVA STAGIONE DI SVILUPPO**

La Cia Lombardia all'Assemblea elettiva nazionale con la proposta di rilancio del protagonismo dei territori

*L'agricoltura lombarda è pienamente integrata nel sistema economico, sociale ed ambientale della regione, ed è coinvolta anch'essa nella forte crisi che ha visto un drammatico calo dei redditi delle imprese. Ma quale è oggi la risposta alla crisi e quale può essere in ruolo dell'agricoltura? "Come Cia Lombardia consideriamo necessario - sottolinea Mario Lanzi, presidente regionale della Confederazione - porci l'obiettivo di uscire dalla crisi correggendo le storture evidenti nel rapporto con la società e l'economia che l'hanno caratterizzata. Per andare oltre la congiuntura attuale - continua Lanzi - bisogna individuare un soggetto capace di determinare, realizzare e guidare una nuova stagione di crescita equilibrata, solidale, democratica: un progresso che si potrà avviare solo con un moderno sviluppo dei territori".*

*L'agricoltura, forte del suo radicamento, può diventare il soggetto di riferimento per tutti gli attori del territorio - sociali, economici ed istituzionali - grazie al presidio e al governo delle risorse ambientali*

*che le imprese agricole sono le uniche in grado di garantire. "Proprio in una regione, come la Lombardia, di delicati equilibri ambientali, gli agricoltori -ricorda il presidente Lanzi-, pur rappresentando solo il 2% della popolazione attiva, presidiano oltre il 60% del territorio regionale".*

*Questa è una sfida che chiama ad un Patto con la Società, rinnovato e articolato nelle diverse aree rurali. E' nel territorio infatti, che si realizza la solidarietà, la sussidiarietà e la condivisione tra persone, tra imprese e tra generazioni.*

*Serve dunque -propone la Cia Lombardia - un progetto nuovo per l'agricoltura che si può realizzare aggregando le specificità di persone, culture, agricoltori, prodotti e servizi. Ed è in questo contesto che si potranno affrontare concretamente anche le questioni strategiche per gli interessi reali delle comunità locali come le infrastrutture, il nucleare e le scelte sugli Ogm.*

*Con questa proposta la Cia Lombardia partecipa all'Assemblea elettiva nazionale che si è avviata ieri a Roma, consapevole che ciò può essere realizzato unificando le specificità di tanti territori e agricolture italiane.*

\*\*\*

## **QUOTE LATTE: CAMBIANO I PARAMETRI PER LA RETTIFICA IN BASE AL TENORE DI MATERIA GRASSA**

Il Reg. (CE) n. 258 del 26 marzo 2009 (modifica del regolamento (CE) n. 595/2004 recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattierocaseari) ha introdotto un nuovo parametro per la rettifica delle consegne di latte, già a partire dal periodo in corso 2009/2010. Il regolamento comunitario dispone che qualora si constati un divario positivo tra il tenore medio di materia grassa del periodo e il tenore medio di riferimento, il quantitativo di latte consegnato viene maggiorato dello 0,09% per ogni 0,1 g di grassi in più per chilogrammo di latte. Rimane invece invariato il parametro (0,18%) nel caso in cui il divario sia negativo.

Questo significa che se il tenore medio di materia grassa del periodo (1 aprile 2009 – 31 marzo 2010), calcolato in base alle analisi mensili, è maggiore del tenore di materia grassa di riferimento (riportato sulla comunicazione di assegnazione del quantitativo di riferimento di quota latte), le consegne di latte vengono maggiorate dello 0,09% per ogni 0,1 gr di differenza. Vale a dire che, se un produttore, con un tenore di materia grassa di riferimento di 3,7gr/kg, ha consegnato 10.000 kg di latte nel periodo con un tenore medio di grasso pari a 4 gr/kg, la propria produzione rettificata è di 10.027 kg.

Se il quantitativo di latte consegnato è espresso in litri, all'adeguamento in chilogrammi si applica il coefficiente 0,971, analogamente ciò vale per il dato analitico espresso in peso/volume.

Per consultare il regolamento:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:081:0019:0021:IT:PDF>

## **RESTITUZIONE PRELIEVO SUPPLEMENTARE: LE NUOVE MODALITÀ GIÀ IN VIGORE DAL PERIODO IN CORSO**

Con le modifiche introdotte dalla legge 33/2009, dal periodo in corso cambiano le modalità di restituzione del prelievo supplementare, la cosiddetta -seppure impropriamente- "compensazione". La legge prevede che siano ammessi alla restituzione solo i produttori in regola con il versamento mensile del prelievo (nella misura fissata dalla legge 166/2009) ed eventualmente sostituito dalla fideiussione del primo acquirente in favore di Agea.

La legge 33/2009 prevede che, esaurita la restituzione per le aziende in zona montana, svantaggiata e con blocco della movimentazione per motivi sanitari, la restituzione riguardi in questo ordine:

I) le aziende che non abbiano superato il livello produttivo conseguito nel 2007/08, purché non abbiano venduto anche in parte la quota. La legge non specifica se per "livello produttivo" si intendano le consegne reali o il dato rettificato, ed eventualmente se quest'ultimo è calcolato con le nuove modalità o con le modalità in vigore nel periodo 2007/2008.

II) le aziende che non abbiano superato di oltre il 6% il quantitativo disponibile individuale", ossia la quota latte risultante a fine periodo (31 marzo), vale a dire comprensiva degli aumenti comunitari, eventuali affitti/cessione in corso d'anno, nonché di altri eventi modificativi (passaggio vendite dirette/consegne, ecc.).

Va ricordato che, qualora la produzione rettificata, superi i parametri prima ricordati, non viene ammessa alla restituzione l'intero l'importo relativo all'intero esubero e non solo la parte eccedente.

Qualche esempio:

Azienda A

livello produttivo 2007/2008: 1000 kg

quota 2009/2010: 900 kg

La produzione rettificata 2009/2010 non deve superare i 1000 kg per rientrare nella restituzione. Si tiene in considerazione la produzione 2007/2008 comunque maggiore della quota 2009/2010 più il 6% della stessa.

Azienda B

livello produttivo 2007/2008: 800 kg

quota 2009/2010: 900 kg

La produzione rettificata 2009/2010 non deve superare i 954 kg per rientrare nella restituzione. Si tiene in considerazione la quota 2009/2010 più il 6% della stessa

Azienda C

livello produttivo 2007/2008 1050 kg

quota 2009/2010 1000 kg

La produzione rettificata 2009/2010 non deve superare i 1060 kg per rientrare nella restituzione. Si tiene in considerazione la quota 2009/2010 più il 6% della stessa, condizione più elevata rispetto al livello produttivo del 2007/2008

Non sono state modificate le disposizioni per la compensazione degli esuberi delle vendite dirette.

Per consultare il testo della legge:

<http://www.parlamento.it/parlam/leggi/090331.htm#conve>

## **PRELIEVO SUPPLEMENTARE: TRATTENUTE E VERSAMENTI RIDOTTI SINO AL LIVELLO PRODUTTIVO DEL 2007/2008**

La legge 20 novembre 2009 n. 166, all'art. 18, ha disposto che, in materia di prelievo supplementare dovuto dai produttori che superano la quota latte disponibile, le trattenute e i versamenti (previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge 30 maggio 2003, n. 119, vengono eseguiti dagli acquirenti nella misura del 5% per il periodo 2009/2010 e nella misura del 10% per il periodo successivo, esclusivamente per le aziende che non superano il livello produttivo conseguito nel periodo 2007/2008.

Il prelievo supplementare è fissato in 0,2783 euro/kg (art. 2 del Reg. 1788/2003)

Per consultare il testo dei riferimenti normativi:

[http://www.parlamento.it/parlam/leggi/091661\\_Testo%20coordinato.pdf](http://www.parlamento.it/parlam/leggi/091661_Testo%20coordinato.pdf)

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

[www.mps.it](http://www.mps.it)

**UNIPOL  
ASSICURAZIONI**

I vostri valori sono i nostri valori.